Oasi iTierra!, Lavazza riprogetta in ottica sostenibile gli spazi delle aree break

20230606100830oasi-2c67fb8f

Oasi iTierra! è il **nuovo progetto** di Lavazza nato con l'obiettivo di **trasformare il momento di break** portando il consumatore in uno spazio nuovo, tecnologico e attento alla sostenibilità.

Nelle Oasi iTierra! infatti l'**attenzione alla sostenibilità** è sia nel prodotto offerto, sia nell'ambiente circostante: spazi dal design contemporaneo modulabili e integrabili in qualsiasi ambiente lavorativo, con materiali 100% naturali, senza plastica o resine ma solo con legno, cemento e vetro che rendono le oasi delle vere e proprie isole verdi dall'atmosfera tropicale, dotate di purificatori d'aria, diffusori di aromi e ricche di piante e verde vivo.

Grazie all'implementazione di ciascuna di queste aree break, Lavazza si impegna a **piantare più di 1.000 alberi in diverse parti del mondo** a supporto di progetti di riforestazione in collaborazione con Tree-Nation. Con la prima Oasi iTierra! sono già stati piantati 1.300 alberi a sostegno del progetto "Eden Reforestation Projects" in Mozambico.

La prima Oasi ¡Tierra! inaugurata in occasione dell'Earth Day è stata **installata presso la biblioteca dell'Università Bocconi di Milano**, grazie al coinvolgimento di Orasesta, che opera nella distribuzione automatica. Per la presentazione del progetto, **Lavazza** ha coinvolto il comico **Vittorio Pettinato** che, tramite i suoi canali social, ha presentato questo nuovo concept di area break. Per coinvolgere e ingaggiare i consumatori, all'interno dell'area è stato realizzato un **pannello interattivo** che propone diversi contenuti sul mondo ¡Tierra! e guida alla sua scoperta semplicemente inquadrando un Qr code.

Oasi ¡Tierra! vede inoltre l'integrazione dell'app **Piacere Lavazza** che consente, attraverso la missione check-in dedicata, di ottenere chicchi extra nell'ambito della raccolta punti in-app. L'esperienza dell'utente si arricchisce ulteriormente grazie all'integrazione con AWorld: sarà possibile **aumentare la consapevolezza del proprio impatto ambientale** calcolando la propria impronta

green e mettersi alla prova per intraprendere un percorso di educazione e formazione verso l’adozione di comportamenti sostenibili.